

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

ILVA; PALOMBELLA E TALÒ (UILM): “AZIENDA IMPEGNATA A GARANTIRE RETRIBUZIONI E CONTINUITÀ PRODUTTIVA; ATTENDIAMO ESITO CDM DI DOMANI E PRONUNCIAMENTO MAGISTRATURA”

Immagine su incontro Presidente Ilva Bruno Ferrante con sindacati metalmeccanici in sede romana gruppo siderurgico

Il Segretario generale Uilm riferisce ai giornalisti l'esito dell'incontro su Ilva



(foto di Antonello Di Mario)

La dichiarazione congiunta di Rocco Palombella ed Antonio Talò, rispettivamente segretario generale (nazionale) e provinciale (Taranto) della Uilm

“Bruno Ferrante, presidente dell’Ilva, nell’incontro tenuto questa mattina nella sede romana dell’azienda, ci ha assicurato che la proprietà sta facendo tutto quello che è nelle proprie possibilità per garantire lo stipendio ai 16.000 addetti del Gruppo siderurgico. In tal senso ha confermato quanto espresso nel documento specifico sottoscritto nel vertice di Palazzo Chigi venerdì scorso. Molto dipende, in termini di prospettiva produttiva, dal provvedimento che il Consiglio dei Ministri, dovrebbe attuare nella seduta di domani: se non si sbloccano i prodotti lavorati tuttora sottoposti a sequestro a Taranto dal valore di un miliardo di euro, l’Ilva non sarà in condizione di attuare quanto previsto dall’Aia. Rispetto a questa attesa abbiamo sottolineato che l’Ilva continui a mantenere l’impegno su Taranto e chiesto al governo e alla magistratura di cessare il braccio di ferro in corso al fine di permettere proprio per il sito in questione la possibilità di continuare a produrre e ad applicare l’Autorizzazione integrata ambientale. Infine, al presidente del Gruppo abbiamo chiesto precise garanzie per la tutela di corretti rapporti industriali, soprattutto a livello di comunicazione interna, e di garantire gli ‘standard’ di sicurezza per le strutture produttive e per chi lavora in Ilva”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 21 gennaio 2013